


VareseNews

Torna Samararti: mille proposte da novembre ad aprile

Pubblicato: Martedì 13 Ottobre 2009

Corsi di lingue e di filosofia, incontri con gli autori e persino un "invito a cena con delitto" a Villa Montecaccio, curioso esperimento tra letteratura e teatro sperimentale. **Torna Samararti, il programma di arti e cultura** che fa da filo conduttore alle tante iniziative che a Samarate animano le serate del periodo invernale.

«La nuova stagione culturale samaratese – esordisce Marisa Mazzucchelli, Assessore alla Cultura – si  apre all'insegna di una citazione di Mohandas Karamchand Gandhi che così ha detto: "**Nessuna cultura può vivere se cerca di essere esclusiva**". Una grande citazione che racchiude in poche scarse parole tutto l'immenso significato della cultura: un grande, un immenso patrimonio fatto di passioni, emozioni e interessi che non è esclusivo o targato ma per tutti». Spazio dunque ad ogni genere di incontri, dai corsi di lingue (lingue europee, ma anche – per il terzo anno – il cinese) all'informatica, alle conferenze di letteratura del professor Silvio Raffo. **Cultura "alta", ma anche tecnica e cultura popolare.** «Quest'anno il filo conduttore di Samararti è **il genere giallo con i suoi misteri e i suoi brividi**. I vari autori e i conferenzieri svilupperanno questo tema molto gradito ai lettori fino a culminare nella serata in programma per giovedì 3 dicembre con il misterioso "Invito a cena...con delitto", nello scenario noir delle Sale della Villa Montecaccio». La serata è proposta dal gruppo teatrale "Delitti e delitti": **una vera cena nei saloni della villa**, durante cui gli ospiti **dovranno risolvere il caso proposto dalla compagnia**.

Spazio anche a giovani concittadini con un **ciclo di conferenze filosofiche** e una ricca proposta di corsi alcuni riconfermati dagli anni addietro altri di nuova introduzione. Oltre ai corsi di lingue, ci sono anche i cicli di incontri dedicate alla filosofia e alla tragedia e i corsi di informatica, fotografia, Reiki, autodifesa femminile e tanti altri.

«Tra i fiori all'occhiello – continua Marisa Mazzucchelli – anche la commemorazione del Giorno della Memoria con **Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz** e una tra le ultime testimoni della Shoah». La testimonianza è inserita nell'ambito degli incontri con gli autori.

«E poi assoluta novità di quest'anno "**I corsi dello Spazio Giovani**" destinati al mondo giovane vera risorsa del futuro e nati da una sensibile attenzione verso i gusti e le esigenze dei nostri più giovani concittadini. Non da ultimo infine "Closlieu", l'atelier di pittura per bambini dai 3 ai 99 anni, un laboratorio creativo nato dall'approccio filosofico di Arno Stern al mondo della pittura. Perché dipingere ha un effetto benefico sulla vita e la personalità di ciascuno di noi» conclude l'assessore.

Proprio sul tema dei giovani (protagonisti e utenti delle proposte) ha insistito il **sindaco Vittorio Solanti**: « Anche quest'anno l'Amministrazione offre un programma culturale vario e articolato per tutti i gusti e tutte le esigenze. Grande novità lo spazio dedicato ai più **giovani vera risorsa per il nostro futuro**, nella convinzione che davvero la cultura a qualsiasi età e in ogni momento sia un patrimonio vivace e intenso perché destinato a tutti e per questo profondamente vivo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

